

# BOSCO INCANTATO

## CON GLI ANIMATORI



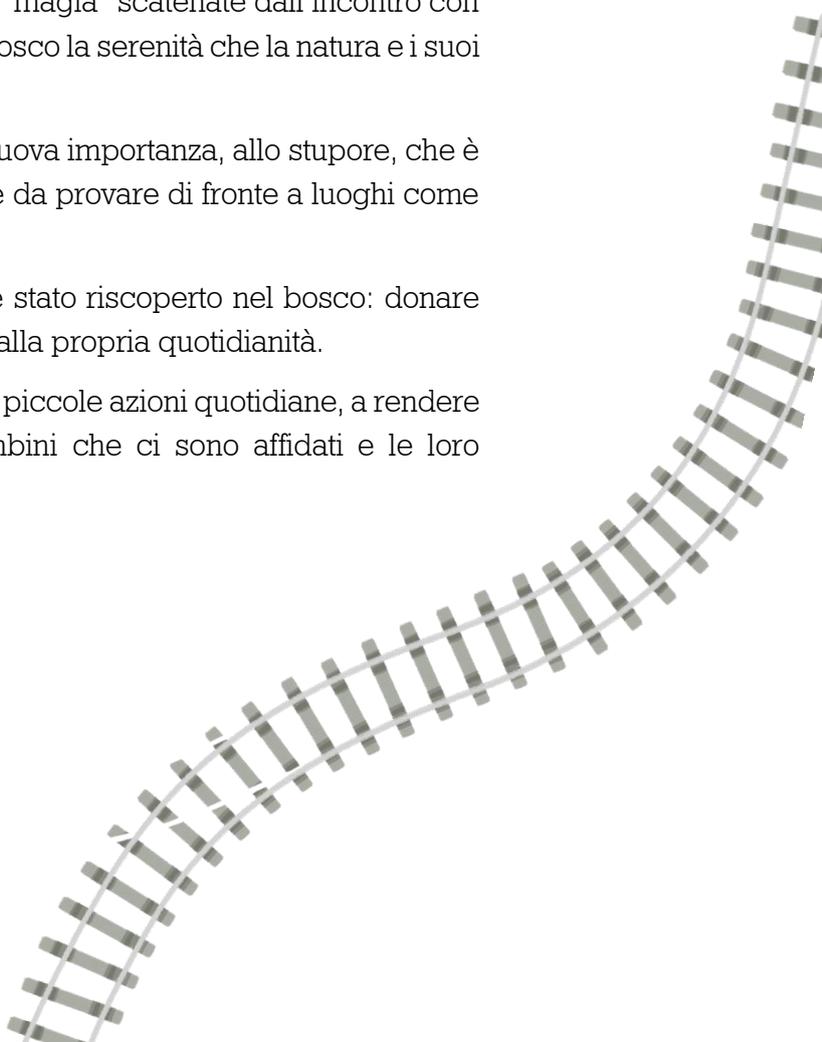
Il Bosco incantato è da sempre luogo di stupore, mistero, magia e sogno. Una prima proposta è esterna all'oratorio: l'idea è quella di una gita in montagna o di una camminata in un bosco, in cui riscoprire le proprie emozioni, in cui tornare a stupirsi, provando ad alzare lo sguardo e riflettendo su cosa ci suggerisce ciò che ci circonda.

Una seconda proposta, da svolgere questa volta all'interno dell'oratorio, è quella di organizzare una serata in cui gli animatori provano a trovare la formula della magia. Per creare questa formula magica, gli animatori dovranno superare una serie di prove e guadagnare gli ingredienti giusti. Ad ogni ingrediente assoceranno un significato o un'emozione (legata all'Oratorio estivo) che suscita in loro.

L'obiettivo è far ragionare gli animatori su cosa sia quel pizzico di "magia" che rende più emozionante la vita quotidiana e imparare a riconoscere che possiamo essere noi, con le nostre azioni, a rendere magiche le giornate dei bambini e dei ragazzi che ci vengono affidati.

### Contenuti generali:

- Allenare gli occhi alla meraviglia e alla "magia" scatenate dall'incontro con il fantastico e riscoprire all'interno del bosco la serenità che la natura e i suoi mirabolanti abitanti possono donare.
- Cercare di dare un nuovo valore, una nuova importanza, allo stupore, che è difficile da trovare in città, ma semplice da provare di fronte a luoghi come i "boschi incantati".
- Imparare a "riportare in città" quanto è stato riscoperto nel bosco: donare un pizzico di magia, fantasia e stupore alla propria quotidianità.
- Accorgersi che siamo noi, con le nostre piccole azioni quotidiane, a rendere magica la nostra vita, quella dei bambini che ci sono affidati e le loro giornate di Oratorio estivo.



# BOSCO INCANTATO

## ATTIVITÀ ESTERNA IL BAGNO NEL BOSCO



Alzando semplicemente lo sguardo, tenendo gli occhi aperti e, a volte, stimolando la fantasia, si può scoprire la meraviglia della natura... ed ecco che le nuvole possono assumere le forme più strane, in un tronco possiamo notare le tane degli animali o, in qualche località, possiamo vedere anche delle sculture particolari realizzate con i tronchi.

Viene organizzata quindi una gita, una camminata in montagna o in un bosco: un luogo in cui si possano svolgere dei semplici giochi o predisporre delle attività a tema lungo il percorso, in modo che i ragazzi possano riflettere sulle emozioni. Indichiamo di seguito delle località e tre mini-attività, tra loro collegate, che si possono svolgere nel bosco.

### Dove:

- Sentiero "Lo Spirito del Bosco", Terz'Alpe, Canzo.
- Bosco di Quercus, Bienno, Brescia.
- Sentiero delle espressioni, Schignano, Como.
- Bosco incantato "La terra delle meraviglie" e il villaggio lungo il fiume, Pasturo, Lecco.

Proponiamo queste località lasciando aperta anche la possibilità di svolgere e adattare l'attività presentata a luoghi, camminate e boschi che sono magari già conosciute dai singoli oratori e gruppi di educatori.

## OCCHI AL BOSCO (I)

### Scopo

Vivere il bello dello stare insieme, che in un posto insolito può scatenare varie emozioni.

### Svolgimento

All'inizio del percorso suggeriamo ai ragazzi di tenere gli occhi ben aperti, stando molto attenti alle creature che incontreremo strada facendo. Inoltre invitiamo i ragazzi a fotografare le creature o intagli che maggiormente li colpiscono e a condividere le proprie emozioni al termine del sentiero.



# BOSCO INCANTATO



## Varianti

Un altro suggerimento è quello di camminare per un tratto di sentiero in totale silenzio, chiedendo di concentrarsi bene su quanto si può osservare nel bosco e riflettendo sui sentimenti che suscita in loro quello che stanno vivendo.

## INVENTA STORIE (II)

### Scopo

Rielaborare le emozioni vissute nel bosco per poterle meglio comprendere.

### Svolgimento

Al termine della camminata chiediamo ai ragazzi di inventare una breve storia fantastica che abbia come protagonista uno dei personaggi che hanno fotografato lungo il percorso. Oltre al personaggio, si chiede di inserire anche l'emozione/sensazione che quel dettaglio fotografato nel bosco ha suscitato.

## Varianti

In alternativa, si può suggerire di creare una storia fantastica a più voci dove i ragazzi decidono di inserirsi nel racconto iniziato dagli altri nel momento che ritengono più opportuno e con il personaggio da loro scelto.

## OLTRE IL BOSCO (III)

### Scopo

Portare "a casa" la magia del bosco e le emozioni provate. Ragionare su come rendere magica la propria vita, su come stupirsi quotidianamente.

### Svolgimento

Al termine della giornata, in un momento di condivisione, suggeriamo di chiedere ai ragazzi di rispondere alla seguente domanda:

- COME POSSIAMO PORTARE UN PIZZICO DI MAGIA E DI STUPORE (cioè quanto ri-scoperto e provato nel procedere attraverso il bosco) NELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ?



# BOSCO INCANTATO

## ATTIVITÀ IN ORATORIO LA RICETTA DELLA MAGIA



È possibile portare il bosco in oratorio? Sì! Con un pizzico di magia e creatività l'oratorio per una sera può diventare un bosco incantato. Luci, musiche fantastiche, suoni della natura, tavoli decorati, educatori ed adolescenti vestiti da fate, gnomi, maghi, streghe, folletti, troll, elfi,... ed ecco che l'atmosfera è subito creata.

### Scopo

Far riflettere i ragazzi su cosa sia quel pizzico di "magia" che rende più emozionante la vita quotidiana e imparare a capire che possiamo essere noi, con le nostre azioni, a rendere magiche le giornate dei bambini e dei ragazzi che ci vengono affidati. Divisi a gruppetti avranno il compito di immaginare la perfetta formula della magia dell'Oratorio estivo.

### Svolgimento

Per trovare la formula magica i ragazzi dovranno superare una serie di prove; ogni prova superata permette di guadagnare degli "ingredienti magici". Ad ogni ingrediente raccolto i ragazzi dovranno associare un significato o l'emozione che suscita in loro, legata all'Oratorio estivo: questi ingredienti andranno a far parte della "formula della magia". Alcune prove inoltre daranno diritto ai bonus, cioè ingredienti scelti liberamente dai ragazzi.

Ecco alcuni esempi di possibili ingredienti legati all'Oratorio estivo (lasciamo poi ai singoli gruppi educatori la possibilità di inserire elementi da loro scelti e che vadano a sottolineare caratteristiche che loro ritengono necessarie/fondamentali):

- Polvere della condivisione
- Foglia dell'accoglienza (per sottolineare per esempio l'importanza del saluto al mattino)
- Pezzo di nuvola soffice (dopo aver riordinato tutto c'è il meritato riposo)
- Sassolini delle regole
- Goccia di acqua di fontanella ghiacciata
- Parole sorridenti
- ...

# BOSCO INCANTATO

Le prove da svolgere possono essere per esempio dei compiti, delle narrazioni o dei problem solving legati all'esperienza quotidiana dell'Oratorio estivo o all'ambiente dell'oratorio. Facciamo alcuni esempi (lasciamo poi sempre ai singoli gruppi educatori la possibilità di inserire elementi da loro scelti):



- Raccontare una storia molto divertente avvenuta durante lo scorso Oratorio estivo: perchè la prova si consideri superata deve far ridere
- Recuperare dall'aula animatori 10 pennarelli rossi, portarli all'educatore che tiene la prova e poi rimetterli a posto (in ordine, nel loro posto giusto!)
- Raccogliere 20 cartacce/rifiuti dal cortile dell'oratorio, portarle all'educatore da contare e buttarli nei cestini: da fare in massimo 2 minuti!
- Problem solving: spiegare come ci si comporterebbe di fronte ad un bambino di prima elementare che si mette a piangere perchè non vuole giocare
- Trovare 5 parole, che iniziano con la lettera R, relative al momento del pranzo insieme: da fare in massimo un minuto!
- Cantare tutto il ritornello dell'inno dell'oratorio a squarciagola
- Andare nell'aula dove vengono tenuti i materiali di cancelleria e fare, il più velocemente possibile e nel modo più completo, una lista di ciò che manca e che potrebbe servire. La prova è superata solo se la lista risulta abbastanza completa.
- Raccontare lo svolgimento di gioco che è stato proposto durante l'Oratorio estivo è che è piaciuto molto ai ragazzi
- Trovare 7 parole, che iniziano con la lettera C, relative all'animazione del mattino: da fare in massimo due minuti!
- ...

Al termine delle prove, i ragazzi comporranno la loro formula magica con gli elementi conquistati, scrivendo su un foglio simil-pergamena (o che richiami la tematica del bosco). Ad ogni elemento dovrà corrispondere il significato, l'emozione o la motivazione per cui hanno scelto di inserirli. Non sarà obbligatorio utilizzare tutti gli ingredienti che hanno raccolto, potranno scegliere quali tenere e quali eliminare; nel caso in cui abbiano vinto delle prove bonus avranno diritto ad inventare tanti ingredienti quante sono le prove bonus superate.

La formula magica è, in conclusione, la narrazione fantastica che unisce tutti gli ingredienti. Sono le azioni quotidiane che portano un pizzico di "magia" ad ogni giorno di Oratorio estivo.

Esempio di ingrediente inserito:

- Polvere della condivisione → La polvere della condivisione porta stupore; se utilizzata, illumina di gioia lo sguardo stupito dei bambini. Lo stupore è necessario alla "magia"!



# BOSCO INCANTATO



Per terminare la serata suggeriamo, se c'è tempo, una condivisione con tutto il gruppo animatori della formula magica della propria squadra e delle motivazioni per cui gli ingredienti sono stati inseriti.

Le pergamene poi potranno essere appese nell'aula animatori per ricordare che siamo noi, con le nostre azioni, a rendere uniche le nostre giornate e quelle dei bambini e dei ragazzi che ci vengono affidati.